

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : SOPTECH

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Uso della sostanza/ della miscela : Azione detergente in grado di disgregare e rimuovere le melate e fumaggini che imbrattano la vegetazione.

1.2.2. Usi sconsigliati

Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore: Diachem S.p.A

Sede legale: Via Tonale 15, 24061 - Albano Sant'Alessandro (BG), Italia

Stabilimento e uffici: Via Mozzanica 9/11, 24043 - Caravaggio (BG), Italia

T 0363/355611 - F 0363/355610

Indirizzo di posta elettronica della persona competente: infosds@diachemagro.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127	800 88 33 00
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162	+39 02 6610 1029
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168	+39 06 305 4343
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161	+39 06 4997 8000
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134	+39 055 794 7819
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100	+39 03 822 4444
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165	+39 06 6859 3726
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122	+39 800 183 459
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	+39 081 54 53 333
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	+39 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3	H412
Testo completo delle indicazioni H: vedere la sezione 16	

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito. Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS05

GHS07

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Butan-1-olo; Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propiletil) etere; Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302 - Nocivo se ingerito.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Proteggere gli occhi, il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P330 - Sciacquare la bocca.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propiletil) etere	Numero CAS: 166736-08-9 Numero CE: 605-450-7	<50	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) Eye Dam. 1, H318

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati	Numero CAS: 157627-86-6 Numero CE: 500-337-8	<50	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412
Butan-1-olo	Numero CAS: 71-36-3 Numero CE: 200-751-6 Numero indice EU: 603-004-00-6 no. REACH: 01-2119484630-38	<10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H336

Testo completo delle indicazioni H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.
- Per le persone che prestano i primi soccorsi e guanti adeguati per la protezione della pelle. : Utilizzare equipaggiamento di respirazione autonomo per la protezione delle vie aeree, abiti

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
- Sintomi/effetti in caso di ingestione : Nocivo se ingerito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma o anidride carbonica.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non sono stati identificati mezzi non idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti COx ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali in caso di incendio : Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getti d'acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se questo può essere fatto in modo sicuro.
- Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Allontanarsi dalla zona se non si è in possesso dei dispositivi di protezione elencati in Sezione 8. Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Evitare il contatto con gli occhi.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non disperdere nell'ambiente. In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita, evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi.
Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Manipolare in aree ventilate. Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8). Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi. Evitare il contatto con gli occhi.
Misure di igiene : Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Evitare l'esposizione alla luce e proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali incompatibili. Anche i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono trattenere residui di prodotto. Ventilazione del locale: locale ben ventilato. Mantenere lontano da cibo e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Consultare l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Butan-1-olo (71-36-3)	
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA [ppm]	20 ppm

SOPTECH

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butan-1-olo (71-36-3)

Commento (ACGIH)	Eye and Upper Respiratory Tract irritant
------------------	--

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2021: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
------------------------	---

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Butan-1-olo (71-36-3)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti locali, inalazione	310 mg/m ³
--	-----------------------

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici,orale	1,562 mg/kg di peso corporeo/giorno
---	-------------------------------------

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	55,357 mg/m ³
---	--------------------------

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	3,125 mg/kg di peso corporeo/giorno
--	-------------------------------------

A lungo termine - effetti locali, inalazione	155 mg/m ³
--	-----------------------

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce)	0,082 mg/l
-------------------------	------------

PNEC aqua (acqua marina)	0,008 mg/l
--------------------------	------------

PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	2,25 mg/l
--	-----------

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce)	0,324 mg/kg peso secco
------------------------------	------------------------

PNEC sedimento (acqua marina)	0,032 mg/kg peso secco
-------------------------------	------------------------

PNEC (Suolo)

PNEC suolo	0,017 mg/kg peso secco
------------	------------------------

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue	2476 mg/l
---	-----------

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione ben aderenti o visiera protettiva (EN 166).

SOPTECH

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Utilizzare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie, come facciali filtranti classe FFP2 (EN 149).

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Non disponibile
Aspetto	: Liquido incolore da limpido a velato.
Odore	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non ossidante.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Limite inferiore di esplosività	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Limite superiore di esplosività	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
pH	: 9 – 10,5
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Solubilità	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Tensione di vapore	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Pressione di vapore a 50°C	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità	: 960 g/l ± 10
Densità relativa	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa di vapore a 20°C	: Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SOPTECH

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti COx ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

SOPTECH	
STA CLP (orale)	500 mg/kg di peso corporeo
Butan-1-olo (71-36-3)	
DL50 orale ratto	2292 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	3430 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	≥ 17,76 mg/l/4h
Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere (166736-08-9)	
DL50 orale ratto	> 300 – < 2000 mg/kg OECD-Linea guida 423
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg dato derivato da sostanze simili
Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere	la sostanza ha una tossicità moderata in seguito ad una singola ingestione, e risulta praticamente non tossica in seguito ad un singolo contatto cutaneo.
Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati (157627-86-6)	
DL50 orale ratto	> 300 – < 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg OECD - linea guida 402
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 9 – 10,5
Ulteriori indicazioni	: <i>Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati</i> : la sostanza non è irritante per la pelle Il <i>butanolo</i> è stato valutato come irritante per la pelle dopo una serie di test in vivo. <i>Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere</i> : la sostanza non è irritante per la pelle (test in accordo con la linea guida OECD 404).
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: 9 – 10,5

Ulteriori indicazioni	: <i>Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati</i> : sulla base di un test di irritazione/corrosione oculare svolto sui conigli (test di Draize), è stato determinato che la sostanza provoca danni oculari irreversibili. <i>Butan-1-olo</i> : Uno studio di irritazione/corrosione oculare condotto sui conigli, in accordo con la lineaguida OECD 405, ha evidenziato che il butan-2-olo causa danni oculari irreversibili. <i>Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere</i> : sulla base di un test di irritazione/corrosione oculare in accordo con la linea guida OECD 405 svolto sui conigli, è stato determinato che la sostanza provoca danni oculari irreversibili
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati</i> : sulla base della struttura, non si ritiene che la sostanza abbia un potenziale effetto sensibilizzante per la pelle. <i>Butan-1-olo</i> : in base ad un test LLNA(in vivo), la sostanza non ha effetti sensibilizzanti per la pelle <i>Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere</i> : basandosi su sostanze simili, la sostanza non è ritenuta sensibilizzante.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati</i> : sulla base della struttura, non si ritiene che la sostanza possa avere effetti mutageni. <i>Butan-1-olo</i> : Test di Ames: negativo. Test aberrazione cromosomica (OECD 473): negativo. <i>Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere</i> : la sostanza non risulta essere mutagena sui batteri (test di Ames); le indicazioni sono derivate da sostanze simile struttura.
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati</i> : sulla base delle proprietà della struttura, la sostanza non è sospettata di avere effetti cancerogeni.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati (157627-86-6)

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati	non si ritiene che la sostanza abbia effetti teratogeni o che sia tossica per la riproduzione.
--	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butan-1-olo (71-36-3)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Butan-1-olo	può causare effetti generali sulle funzioni neurologiche e comportamentali (sonnolenza e vertigini), come tipicamente osservato per gli alcoli, e irritazione locale.

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati (157627-86-6)

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati	non ci si aspetta alcuna tossicità specifica per organi bersaglio in seguito ad una singola esposizione.
--	--

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati (157627-86-6)

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati	non ci sono evidenze di tossicità a seguito di un'esposizione ripetuta
--	--

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni : Non si riportano pericoli di tossicità in caso di aspirazione per l'uomo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Nocivo se ingerito,
Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Butan-1-olo (71-36-3)	
CL50 - Pesci	1376 mg/l Pimephales promelas
CE50 - Crostacei	1328 mg/l EC50 48h - Daphnia magna [mg/l]
CE50 96h - Alghe	225 mg/l Selenastrum capricornutum
NOEC cronico crostaceo	4,1 mg/l Daphnia magna (Water flea)
NOEC cronico alghe	129 mg/l Selenastrum capricornutum

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere (166736-08-9)	
CL50 - Pesci	10 – 100 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra)
CE50 - Crostacei	1 – 10 Daphnia magna (Water flea)

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati (157627-86-6)	
CL50 - Pesci	1 – 10 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra)
CE50 - Crostacei	1 – 10 mg/l Daphnia magna (Water flea)
CE50 72h - Alghe	1 – 10 mg/l Scenedesmus subspicatus
NOEC cronico crostaceo	0,1 – 1 mg/l
Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi	CE10 > 1.000 mg/l, Fanghi attivi (DEV-L2)

12.2. Persistenza e degradabilità

Butan-1-olo (71-36-3)	
Persistenza e degradabilità	La sostanza è rapidamente biodegradabile. Parametro: Biodegradazione Valore: 92 Tempo di esposizione: 20 Giorni Parametro: Biodegradazione Valore: 68 Tempo di esposizione: 5 Giorni.

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere (166736-08-9)	
Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati (157627-86-6)	
Persistenza e degradabilità	La sostanza è rapidamente biodegradabile (secondo i criteri OECD).

SOPTECH

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Butan-1-olo (71-36-3)

Potenziale di bioaccumulo	Butan-1-olo: la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (log Pow: 1).
---------------------------	--

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere (166736-08-9)

Potenziale di bioaccumulo	Non si prevede che si verifichi bioaccumulo.
---------------------------	--

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati (157627-86-6)

Potenziale di bioaccumulo	Non si prevede che si verifichi bioaccumulo.
---------------------------	--

12.4. Mobilità nel suolo

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono(2-propileptil) etere (166736-08-9)

Mobilità nel suolo	Volatilità: la sostanza non evapora in atmosfera dalla superficie dell'acqua. Adsorbimento nel terreno: è possibile un assorbimento alla fase solida del terreno.
--------------------	--

Alcoli, C13-C15, ramificati e lineari etossilati (157627-86-6)

Mobilità nel suolo	Volatilità: la sostanza non evapora in atmosfera dalla superficie dell'acqua. Adsorbimento nel terreno: è possibile un assorbimento alla fase solida del terreno.
--------------------	--

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

SOPTECH

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SOPTECH

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

ADR	IMDG	IATA	RID
14.1. Numero ONU o numero ID			
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio			
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

SOPTECH

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni

: Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recepita in Italia con D. Lgs. 105/2015. Sezione: - Categoria: -

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Edizione 2 Revisione 1 datata 12/01/2026 (Modifiche sezione 1).

Abbreviazioni ed acronimi:	
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLV/TWA	concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)

SOPTECH

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Fonti di dati : Database ECHA. SDS fornitori. Dati interni.
Consigli per la formazione : Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H:	
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Acute Tox. 4 (per via orale)	H302	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.